

Ciclabilità a Rho - proposte per il prossimo mandato amministrativo

Le risposte di Pietro Romano

Premesso che lo sviluppo della ciclabilità è stato un obiettivo fortemente perseguito dall'attuale amministrazione che tra interventi fatti direttamente e realizzati da altri sul nostro territorio abbiamo aumentato del 60% le piste ciclabili protette (da 18 a 30 km). In particolare condividiamo con FIAB due principi: la realizzazione di piste dove effettivamente servono (quindi anzitutto i collegamenti con le frazioni) e la necessità di rendere continue le reti ciclabili

Per venire alle proposte è necessario fare alcune precisazioni sulla situazione attuale:

1) Fra un paio di settimane inizieranno i lavori di realizzazione della **pista ciclabile di via Pregnana** che collegherà da un lato la pista ciclabile di via Mattei e dall'altro il percorso ciclabile verso il centro.

2) Abbiamo partecipato ad un bando promosso dalla Regione Lombardia (POR, finanziamento 80%) con un progetto fatto in collaborazione con i Comuni di Settimo Milanese, Cornaredo e Pregnana per la realizzazione di piste ciclabili. Il progetto prevede sul nostro territorio due collegamenti essenziali, il primo a Sud che dalla **rotonda di Lucernate** (quindi con connessioni ciclabili con Cornaredo e Pregnana), attraverso il quartiere RH6 (sfruttando un percorso già esistente) arriverebbe lungo via San Martino **alla Stazione di Rho**. Il secondo percorso connette invece la pista di via Mattei con la rete ciclabile di Pregnana.

Veniamo alle proposte

il completamento del tracciato tra il centro e Passirana, dove resta irrisolto il tratto più importante che permetterebbe di raggiungere il plesso scolastico Majorana dal centro città;

Come i soci FIAB più vecchi sanno questo progetto è stato a lungo analizzato dall'attuale amministrazione anche in fase di aggiornamento del PGTU (Piano del traffico), sono state studiate diverse soluzioni senza giungere ad una conclusione convincente. La realizzazione della pista ciclabile lungo via Ratti, può essere pensata solo con la creazione di un senso unico che caricherebbe eccessivamente il traffico su via San Bernardo, d'altro canto potrebbe essere quest'ultima resa senso unico con la pista ma a questo punto si complica il collegamento con via Ratti e il Majorana. Condividiamo il fatto che l'intervento è strategico ma di non facile realizzazione, ci dobbiamo lavorare.

• *il completamento del tracciato ciclabile di via Fogazzaro fino a Pogliano;*

Va bene è in linea con il nostro programma collegamento con le frazioni e gli altri comuni, in questo caso però se realizzato dovrà trovare vicendevole impegno nel comune di Pogliano altrimenti ricadiamo nei casi in cui la pista non va da nessuna parte

• *il completamento del tracciato tra la città e Cornaredo, dove manca un tratto ciclabile dal ponte di Lucernate alla rotonda di accesso al casello autostradale;*

Già previsto nel progetto sottoposto alla Regione (vedi punto 2)

- *il collegamento ciclabile con Lainate, con tracciato sulla via Lainate o in alternativa sulla direttrice di via Biringhella;*

Già previsto lungo via Lainate negli accordi per la realizzazione della quinta corsia.

- *il completamento del tracciato verso Cerchiate-Pero con diramazione della ciclabile esistente (direttrice TAV Pero-Boffalora) verso il quartiere San Martino;*

Già previsto negli interventi di seconda fascia Expo e progetto 2) ; in stretta connessione con questo tratto nel nostro programma è prevista la connessione lungo la via Ghisolfa dall'incrocio con la pista che va a Cerchiate fino nei pressi della cascina Ghisolfa dove incontra il percorso che dalla cava di Pero sottopassa la tangenziale (siamo riusciti all'ultimo momento a farci lasciare lo spazio sul nuovo ponte per far passare almeno da un lato la pista ciclabile) .

- *il completamento del tracciato ciclabile che attualmente raggiunge Terrazzano con la sua connessione ad Arese zona cimitero;*

E' una nostra priorità anche per salvaguardare gli attraversamenti della scuola di via Tommaso Grossi, non ancora realizzata essenzialmente per motivi economici.

- *il completamento della pista ciclabile di via Mattei verso sud-ovest in direzione di Pregnana.* già prevista nel progetto sottoposto in Regione

Infine, due interventi strutturali relativi al posteggio sono urgenti e non più dilazionabili:

- *la realizzazione di un posteggio bici sul lato sud della Stazione di Rho centro, già auspicato con proposte di bilancio partecipativo ma per ora ancora inesistente*

Da tempo previsto e non ancora realizzato anche in questo caso per motivi economici

- *l'attuazione di un piano complessivo di posteggio bici presso le scuole di ogni ordine e grado, con verifica dell'esistente e programmazione di interventi migliorativi ovunque necessario.*

Proposta interessante e realizzabile

Sulla parte promozionale

- *maggior informazione sui percorsi ciclabili esistenti o in costruzione (sul sito web, tramite apposite brochure e una nuova edizione dell'opuscolo In bici a Rho e Dintorni, mediante comunicazioni alla stampa e campagne specifiche);*

- *rilancio della concreta collaborazione, nel rispetto delle rispettive competenze, con le realtà associative impegnate nello specifico settore (FIAB, Legambiente, ecc.);*

- *un programma organico e continuativo di iniziative di educazione alla mobilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con particolare riferimento a corsi multidisciplinari sulla mobilità sostenibile, e in particolare ciclistica, da inserirsi nella programmazione e nel POF, al 'patentino' del ciclista entro la classe V della scuola primaria, all'attuazione di pedibus e bicibus nella scuola primaria da inserirsi nella programmazione e nel POF, e la collaborazione con i dipartimenti di prevenzione delle ASL, e con medici e pediatri, per la sensibilizzazione delle famiglie;*

- *definizione e attuazione di misure di incentivazione individuale concreta della mobilità ciclistica per il personale, quali agevolazioni chilometriche con appositi bandi e in collaborazione con le imprese sul territorio comunale;*

- *una campagna di informazione e promozione sul nuovo parcheggio controllato presso la stazione che ne renda note le funzionalità (protezione dal furto, e servizi aggiuntivi quali manutenzione, noleggio ecc.) a tutta la cittadinanza.*

Come potete vedere nella parte di programma qui sotto riportata condividiamo le proposte e in gran parte sono già esplicitamente espresse, in particolare l'idea di creare una cartellonistica e una segnaletica specifica per i percorsi rhodensi che venga poi puntualmente richiamata in tutto il materiale informativo con appropriate simbologie. Per gli interventi nelle scuole le proposte fatte dovranno integrarsi con i progetti di educazione stradale che già esistono

Il nostro programma sulla ciclabilità recita :

Bisogna proseguire su questa strada realizzando i percorsi ciclabili con le frazioni dove la pista protetta rappresenta una necessità reale, mentre nelle zone centrali l'adozione di **zone 30** costituirebbe la soluzione più ragionevole per la convivenza auto-bici.

LE NOSTRE PROPOSTE

1. Implementare la mobilità dolce continuando nello sviluppo della **rete di piste ciclabili** con alcune percorsi già individuati:
 - a. lungo la via Ghisolfa per mettere in relazione il Parco dei Fontanili e con il tratto ciclabile che porta a Pero.
 - b. collegamento ciclabile che dalla rotonda di **Lucernate** porta alla stazione di Rho lato Sud per creare un collegamento con le reti ciclabili di Cornaredo e Pregnana che si attestano alla rotonda di Lucernate e con il percorso ciclabile di via Mattei verso Pregnana.
 - c. collegamento ciclabile tra **Passirana** e **Terrazzano** incrociando altri percorsi ciclabili presenti nelle due frazioni.
 - d. realizzazione delle connessioni mancanti tra le diverse piste ciclabili esistenti
2. La rete ciclabile dovrà dotarsi di una cartellonistica e delle indicazioni stradali adeguate.
3. La **promozione all'uso della bicicletta** dovrà giovare di iniziative a vario livello che dovranno vedere un approccio più sistematico e condiviso con le diverse associazioni presenti sul territorio. Si possono prevedere corsi di formazione nelle scuole che si combinino con quelli già presenti di educazione stradale, miglioramento della visibilità dei percorsi ciclabili con opportune segnaletiche ma anche APP dedicati, edizione aggiornata di pubblicazioni con i percorsi ciclabili presenti nella città di Rho e in generale nel rhodense. Infine per tutti coloro che utilizzano la bicicletta per il percorso casa-lavoro o casa-stazione potranno essere previsti degli incentivi di natura economica o sconti per l'accesso ad altri servizi comunali. In questo contesto dovrà proseguire il rapporto di collaborazione con le associazioni che promuovono l'uso della bicicletta e dovrà essere rilanciato **l'ufficio Biciclette** della stazione di Rho.